

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

**Fondo sanitario nazionale 2009 - parte corrente - ripartizione tra le regioni delle quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, legge n. 662/1996.** (Deliberazione n. 6/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e in particolare l'art. 53 che definisce le linee di indirizzo e di svolgimento dell'attività istituzionale del Servizio sanitario nazionale, stabilite nel Piano sanitario nazionale e fissate per una durata triennale con legge dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che questo Comitato, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Visto l'art. 1, comma 34-bis introdotto dall'art. 33, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 79, comma 1-*quater*, lettera a) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale, le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e approvate in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto il citato art. 79, comma 1-*quater*, lettera b) il quale prevede, tra l'altro, che dall'anno 2009, al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, il Ministero dell'economia e finanze provvede ad erogare a titolo di acconto il 70% dell'importo annuo spettante a ciascuna Regione mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione dei progetti presentati dalle Regioni stesse, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli-Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della citata legge n. 662/1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana è pari al 49,11 per cento per l'anno 2009 e che la Regione Sardegna, dall'anno 2007, provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Considerato che non essendo ancora stato approvato il Piano sanitario nazionale per il triennio 2009-2011, occorre fare riferimento Piano sanitario nazionale 2006-2008, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006, il quale individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e che prevede che i suddetti obiettivi si intendono conseguibili nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005;

Considerato che le linee guida di individuazione degli obiettivi di Piano relativi all'anno 2009, predisposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sono state approvate con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25 marzo 2009;

Vista la propria delibera n. 5 del 13 maggio 2010, concernente la ripartizione tra le Regioni delle risorse di parte corrente 2009 del Servizio sanitario nazionale, con cui è stata vincolata la somma di 1.410.070.000 euro, a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario nazionale;

Vista la nota del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 marzo 2009, protocollo n. 0008841-P, con la quale è stata trasmessa la proposta di riparto tra le Regioni delle risorse pari a 1.410.070.000 euro, vincolate sulle risorse del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2009, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale;

Vista la nota prot. n. CSR 0001079 P-2.17.4.10 del 4 marzo 2009, con la quale la Segreteria della Conferenza unificata permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ha trasmesso la prevista intesa espressa nella seduta del 26 febbraio 2009;

Delibera:

A valere sulle quote vincolate del Fondo sanitario nazionale 2009, parte corrente, è assegnata la somma di 1.410.070.000 di euro per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale che viene ripartita tra le Regioni secondo l'allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera.

Il Ministero della salute trasmetterà a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2010, una relazione con il dettaglio dei progetti finanziati con la presente delibera, nonché l'indicazione dei criteri di selezione dei progetti finanziati con la precedente delibera n. 25 dell'8 maggio 2009.

Roma, 13 maggio 2010

Il vice presidente: TREMONTI

Il segretario: MICCICHÉ

Registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 2010

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 313.



ALLEGATO

## ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE AGLI OBIETTIVI DI PIANO SANITARIO PER L'ANNO 2009

REGIONI E P.A.	Popolazione 2009	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	(importi in euro)	
				Quota 70% su disponibilità	Quota 30% su disponibilità
PIEMONTE	4.401.266	4.401.266	116.813.346	81.769.342	35.044.004
VALLE D'AOSTA	125.979	-	-	-	-
LOMBARDIA	9.642.406	9.642.406	255.917.662	179.142.363	76.775.299
P.A. BOLZANO	493.910	-	-	-	-
P.A. TRENTO	513.357	-	-	-	-
VENETO	4.832.340	4.832.340	128.254.416	89.778.092	38.476.325
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.222.061	-	-	-	-
LIGURIA	1.609.822	1.609.822	42.726.046	29.908.232	12.817.814
EMILIA ROMAGNA	4.275.802	4.275.802	113.483.424	79.438.397	34.045.027
TOSCANA	3.677.048	3.677.048	97.591.984	68.314.388	29.277.595
UMBRIA	884.450	884.450	23.474.056	16.431.839	7.042.217
MARCHE	1.553.063	1.553.063	41.219.614	28.853.730	12.365.884
LAZIO	5.561.017	5.561.017	147.594.124	103.315.887	44.278.237
ABRUZZO	1.323.987	1.323.987	35.139.742	24.597.819	10.541.923
MOLISE	320.838	320.838	8.515.314	5.960.720	2.554.594
CAMPANIA	5.811.390	5.811.390	154.239.237	107.967.466	46.271.771
PUGLIA	4.076.546	4.076.546	108.195.000	75.736.500	32.458.500
BASILICATA	591.001	591.001	15.685.670	10.979.969	4.705.701
CALABRIA	2.007.707	2.007.707	53.286.253	37.300.377	15.985.876
SICILIA (*)	5.029.683	2.559.606	67.934.113	47.553.879	20.380.234
SARDEGNA	1.665.617	-	-	-	-
<b>T O T A L E</b>	<b>59.619.290</b>	<b>53.128.289</b>	<b>1.410.070.000</b>	<b>987.049.000</b>	<b>423.021.000</b>

(\*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge (-49,11%)

